



Via Medicea

PAOLO GENNAI, storico e guida escursionistica-ambientale

“La *Via Medicea* percorre un territorio articolato e complesso e vi si addentra per conoscerlo; un territorio che fa capo al Montalbano e alle due grandi pianure distese ai suoi piedi. È un’area questa che durante il Medioevo ha visto costruire nel suo seno un insieme territoriale puntiforme, aggregato intorno ai centri fortificati che, avendo contatti continui con realtà più ampie quali le tre città presenti alle sue porte, non si è caratterizzato per essere un mondo chiuso bensì aperto alle più generali condizioni storico-politiche ed ambientali. Inoltre, sempre nel Medioevo, il Montalbano fu un’area di frontiera dotata di una rilevanza strategica e di un’intensa vocazione militare-territoriale dove grandi consorterie signorili edificarono una nutrita serie di strutture militari che oggi la *Via Medicea* incontra nel suo dispiegarsi.

Con la fine del Medioevo fecero la loro comparsa i Medici che iniziarono una lenta penetrazione patrimoniale nell’area di Poggio a Caiano e della pianura acquitrinosa confinante dove sorgerà la Cascina laurenziana, luogo di partenza della *Via Medicea*. Successivamente questa penetrazione iniziò a risalire il versante del monte in direzione di Artimino e della parte sommitale. Alla fine del Quattrocento il versante settentrionale del Montalbano aveva già risposto in pieno alle grandi trasformazioni politiche che vedevano il progressivo passaggio all’egemonia politica, territoriale e patrimoniale del casato mediceo.

Con l’Età moderna l’intera area con al centro il Montalbano vide l’estendersi di una nuova presenza di assoluto rilievo: quella del Principe e delle sue logiche di possesso territoriale. Si trattava di un nuovo mondo e di un modo nuovo di governare il territorio, dove alle tradizionali produzioni della poliagricoltura mezzadrile (olio, vino e grano), si univano nuove possibili vocazioni (riso e formaggio) e spazi di solennità e ricreazione (la caccia e l’allevamento di animali esotici).

Sono tutti aspetti questi che marchiarono a fuoco il territorio compreso fra Prato e Fucecchio, tra Cerreto e Artimino e fin nella Valdinievole e la *Via Medicea*, percorrendolo, ha il compito di mostrare al turista-camminatore la genesi e lo sviluppo di questo processo plurisecolare.”

www.viamedicea.it